

# La Repubblica

L'Istituto internazionale di fisica teorica di Trieste "ponte" per eccellenza tra Paesi ricchi e terzo mondo, è l'unico luogo neutrale dove, durante gli anni della Guerra Fredda, americani e russi potevano parlarsi per evitare l'olocausto nucleare. Oggi, nel 2003, sull'orlo di un nuovo conflitto globale, sono Islam e Occidente a cercarsi per dialogare nel comune linguaggio della scienza nel cuore della vituperata "vecchia Europa". Insieme ci rammentano che il mondo non può essere letto come uno scontro tra il dio di Bin Laden e il dio di Bush.